



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art.1, comma 2 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247 e s.m.i;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201 e s.m.i;
- VISTO l'art 14 della L. n. 26 del 28/03/2019;
- VISTO l'art. 18, commi 1 e 2, della L.R. n. 09/2021;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare prot. n. 48986 del 17/05/2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il vigente C.C.R.L. del personale della Regione Siciliana con qualifica non dirigenziale;
- VISTA l'istanza allegata alla nota prot n 44268 del 13/05/202 dell'Unità di Staff del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro - assunta al PG di questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale il 14/05/2021 al n. 48732 - con la quale il Sig. Di Leo Giuseppe nato a [redacted] il [redacted] - [redacted] - dipendente dell'Amministrazione regionale cat. "D" - Funzionario Direttivo, avendo maturato i requisiti per l'accesso al prepensionamento anticipato (quota 100), ha chiesto di essere posto in quiescenza ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2, della legge regionale n. 9/2021;
- VISTO il D.A. n. 221 del 21/05/1987, registrato dalla Corte dei Conti il 04/07/1987, reg. n. 17 - fg. n. 42, con il quale il Sig. Di Leo Giuseppe è stato nominato con effetti giuridici ed economici dal 31/05/1986, nella qualifica di Assistente Amministrativo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i;
- VISTO il D.D.R. n. 561/IV del 11/02/1998, vistato dalla competente Ragioneria il 13/03/1998 al n. 858, con il quale, al Sig. Di Leo Giuseppe sono stati valutati, ai fini di quiescenza anni 03, mesi 03 e giorni 08 relativamente al periodo non di ruolo, svolto dallo stesso, anteriormente all'inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione Regionale, con l'esclusione del servizio militare di leva;
- VISTO il D.D.S. n. 2825 del 13/06/2002, vistato dalla competente Ragioneria il 08/07/2002 al n. 3293, con il quale, il Sig. Di Leo Giuseppe ha riscattato, ai fini di quiescenza, il periodo di corso pari a mesi 06;
- VISTO il D.D.G. n. 927 del 27/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 05/02/2004 al n. 196 con il quale il Sig. Di Leo Giuseppe a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato della categoria "D4" - Funzionario Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;
- VISTO lo stato matricolare regionale ed il foglio di congedo militare di leva;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 96726 del 08/09/2021 - con la quale si comunica che, a decorrere dal 19/01/2022, si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro con contestuale cancellazione dal ruolo del Sig. Di Leo Giuseppe;
- ACCERTATO che il Sig. Di Leo Giuseppe alla data del 18/01/2022 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni [redacted] e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 18/01/2022	35	07	18
Servizio riconosciuto ai fini di quiescenza (D.A. n. 561/98)	03	03	08
Riscatto periodo corso	00	06	00
Servizio militare di leva dal 17/05/85 al 08/05/86	00	11	22
TOTALE	40	04	18

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore alla quota 100;
RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 19/01/2022 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Di Leo Giuseppe nato a [REDACTED] il [REDACTED] - C.F. [REDACTED] - dipendente dell'Amministrazione regionale cat. "D" - ai sensi dell'art.18 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2021 e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con diritto a pensione.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 19 7 DIC. 2021

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto : si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio
G.G. Palagonia



Originale agli atti d'ufficio